



Istituto Istruzione Superiore "Viola-Marchesini"
Via A. De Gasperi, 21 - 45100 ROVIGO - Tel. 0425/410699 - Fax
0425/35277

rois012001@istruzione.it - rois012001@pec.istruzione.it

<http://www.iisviolamarchesini.gov.it>
CF 80006050290 - Cod. Mecc. ROIS012001



<p>"VIOLA - MARCHESINI" ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE</p>	<p>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2024 Anno scolastico 2023-2024</p>	<p>UNI EN ISO 9001:2008 CERTIQUALITY SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO</p> <p>CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISO</p> <p>I-Net</p> <p>MODP7 DC01</p>
---	--	--



**Istituto Tecnico Statale per Geometri
"Amos Bernini"
Rovigo**

5[^] sez. A - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.)

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL GEOMETRA
2. QUADRO ORARIO

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PROFILO DELLA CLASSE
2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA
2. OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI
3. METODOLOGIE E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
5. ATTIVITÀ DI RECUPERO
6. ATTIVITÀ FORMATIVE, ORIENTAMENTO, STAGE
7. SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

PARTE IV: PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Simulazione I prova
Griglia di valutazione
- STORIA
- LINGUA INGLESE MATEMATICA
- GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO
- TOPOGRAFIA
Simulazione II prova
Griglia di valutazione
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE
- EDUCAZIONE CIVICA
- PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
- GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nuclei pluridisciplinari

PARTE I

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto assume la presente configurazione a seguito del Dimensionamento deliberato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 12/02/2015; propone la formazione intellettuale e civica dei suoi alunni, promuovendola attraverso la riflessione scientifica, professionale e culturale, in cui convergano con sostanziale equilibrio formazione tecnologica, scientifica e umanistica.

PROFILO PROFESSIONALE DEL GEOMETRA (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO –C.A.T.)

Il Diplomato in “Costruzioni, Ambiente e Territorio” ha acquisito:

- competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico
- competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali
- competenze relative all'amministrazione di immobili; in particolare è in grado di:
 - collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità
 - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati
 - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Risultati di Apprendimento

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" al termine del percorso quinquennale è in grado di:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

QUADRO ORARIO

Quadro orario dell'articolazione					
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della Terra e biologia)	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alt.	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (fisica)	3	3			
Scienze Integrate (chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia e Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
TOTALE ore settimanali	33	32	32	32	32

PARTE II

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, 12 maschi e 3 femmine, il cui contesto socio – culturale di provenienza risulta, nel complesso, abbastanza omogeneo.

Dal quadro generale emerge che buona parte degli allievi ha sempre dimostrato un approccio responsabile ai doveri scolastici e una costante applicazione allo studio domestico, questa particolarità ha fatto sì che anche gli allievi con qualche difficoltà siano stati in grado di affrontare le diverse verifiche con maggior tranquillità ottenendo un profitto complessivamente sufficiente. Il profitto ottenuto dalla classe è risultato pertanto complessivamente discreto; va inoltre evidenziato il fatto che per alcuni casi si è avuto modo di riscontrare anche risultati ottimi grazie all'impegno e alla partecipazione all'attività didattica sempre dimostrata.

Nel corso dell'anno scolastico una studentessa, per gravi motivi di salute ha smesso di frequentare (le assenze a tutto il 13 maggio ammontano a 160 gg interi e 4 parziali).

Va infine segnalato che gli studenti hanno potuto contare sulla continuità didattica in tutte le discipline tecniche, quali Progettazione Costruzione e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza, Topografia, Economia e Estimo, come si desume dal prospetto più sotto riportato.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2020/2021 **Alunni iscritti alla terza classe: 16**
Provenienti dalla seconda classe: 15
Alunni provenienti da altro corso: 1
Non ammessi alla classe successiva: -
Ripetenti della terza classe: -

A.S. 2021/2022 **Alunni iscritti alla quarta classe: 15**
Provenienti dalla terza classe: 15
Non ammessi alla classe successiva: -
Ripetenti della quarta classe: -

A.S. 2023/2024 **Alunni iscritti alla quinta classe: 15**
Provenienti dalla quarta classe: 15
Ripetenti della quinta classe: -
Alunni ritirati durante l'anno: -

ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICULARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Progettazione Costruzioni e Impianti	Prof. Angelo Milan	Prof. Angelo Milan	Prof. Angelo Milan
Gestione del cantiere e sicurezza	Prof. Claudio Pigato	Prof. Claudio Pigato	Prof. Claudio Pigato
Scienze motorie e sportive	Prof. Gianluca Soldano	Prof. Diego Franzoso	Prof. Cristiano Giolo
Lingua Inglese	Prof.ssa Alessandra Cattozzo	Prof.ssa Stefania Penolazzi	Prof.ssa Stefania Penolazzi
Topografia	Prof. Claudio Pigato	Prof. Claudio Pigato	Prof. Claudio Pigato
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Maria Cristina Zandon	Prof.ssa Maria Cristina Zandon	Prof.ssa Maria Cristina Zandon
Storia	Prof.ssa Maria Cristina Zandon	Prof.ssa Maria Cristina Zandon	Prof.ssa Maria Cristina Zandon
Matematica e Complementi	Prof. Marco Martini	Prof. Marco Martini	Prof.ssa Teresa Bertante
Geopedologia, Economia ed Estimo	Prof. Alessandro Argenton	Prof. Alessandro Argenton	Prof. Alessandro Argenton
Religione Cattolica	Prof. Dennis Rossi	Prof. Dennis Rossi	Prof. Davide Gasparetto
Educazione Civica	Prof.ssa Paola Oddi	Prof.ssa Valeria Pavarin	Prof.ssa Valeria Pavarin

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^A sez. A

ISABELLA SGARBI	DIRIGENTE SCOLASTICO
ANGELO MILAN	COORDINATORE e SEGRETARIO
MARIA CRISTINA ZANDON	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MARIA CRISTINA ZANDON	STORIA
STEFANIA PENOLAZZI	LINGUA INGLESE
TERESA BERTANTE	MATEMATICA
ANGELO MILAN	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
ANGELO MILAN	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
ALESSANDRO ARGENTON	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
CLAUDIO PIGATO	TOPOGRAFIA
CRISTIANO GIOLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DAVIDE GASPARETTO	RELIGIONE CATTOLICA
ANNAGIULIA MARTINELLI	COSTRUZIONI, TOPOGRAFIA, ESTIMO (ITP)
VALERIA PAVARIN	COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO FORMATIVO - COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- Progettare: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- Comunicare: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- Affrontare situazioni problematiche: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline;
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

CONOSCENZE

- Conoscere il significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- Conoscere i componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo;
- Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti);
- Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta;
- Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza
- Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali.

ABILITÀ

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)

COMPETENZE

- Sintetizzare le conoscenze in modo corretto;
- Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica
- Esprimere opinioni motivate.

METODOLOGIE E STRUMENTI D'INSEGNAMENTO

- lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi di vario tipo gradualmente più impegnativi;
- didattica a distanza tramite gli strumenti di Google Suite;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei, mostre e altre attività integrative;
- stage / Alternanza Scuola lavoro.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della 5^A ha adottato i seguenti criteri:

- La conoscenza dei contenuti.
- L'abilità nell'uso del codice della disciplina.
- L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso.
- La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.
- Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile

saranno presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

- L'attività di verifica sarà il più possibile coordinata in modo tale da non creare situazione di eccessivo carico dannoso ai fini di una adeguata assimilazione dei contenuti.

La valutazione è stata:

- formativa, finalizzata al controllo "in itinere" della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommativa delle singole discipline, almeno 2 per quadrimestre, sono state usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l'interesse verso la disciplina, della partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta è riferita al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Voto	Giudizio sintetico	Declinazione
1-2	Nulla o assolutamente negativo	- prova in bianco o appena impostata - l'alunno motiva/non motiva il suo risultato
3- 4	Gravemente insufficiente	- conoscenza dei contenuti fortemente lacunosa - uso del codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze - organizzazione del testo o del discorso molto lacunosa e incerta - l'alunno motiva/non motiva il suo risultato
5	Insufficiente	- conoscenza dei contenuti frammentaria - uso del codice condizionato da alcune imprecisioni e scorrettezze - organizzazione del testo o del discorso incerta, non sempre chiara - l'alunno riconosce e corregge gli errori solo in parte e se guidato
6	Sufficiente	- conoscenza dei contenuti essenziali - uso del codice complessivamente corretto - l'alunno riconosce e corregge gli errori in modo autonomo e introduce, guidato, elementi per completare l'argomento - organizzazione del testo o del discorso sufficientemente chiara
7	Discreto	- conoscenza dei contenuti essenziali, con qualche elaborazione - uso del codice corretto e abbastanza preciso - organizzazione del testo e del discorso chiara e abbastanza sicura - l'alunno giustifica le scelte e fornisce gli opportuni chiarimenti con sicurezza
8	Buono	- conoscenza dei contenuti piuttosto ampia e approfondita - uso del codice corretto, preciso e consapevole - organizzazione del testo o del discorso articolata e convincente - l'alunno giustifica le scelte, fornisce gli opportuni chiarimenti e, in modo guidato, gli elementi per approfondire l'argomento
9-10	Ottimo – Eccellente	- conoscenza dei contenuti molto sicura e personalmente approfondita - uso del codice preciso, ricco ed elaborato - organizzazione del testo o del discorso di notevole chiarezza ed originalità - l'alunno ha compreso con chiarezza le richieste e introduce, in modo autonomo e sicuro, nuovi elementi per approfondire

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Voto	Descrittori
10	<p>Frequenza regolare con risposta completa dello studente ai requisiti previsti dal Piano di lavoro del Consiglio di Classe, di seguito riportati:</p> <p>Rispetto delle regole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere puntuali all'inizio di ciascuna lezione - Presentare regolarmente le giustificazioni delle assenze - Consegnare e far firmare regolarmente le comunicazioni ai genitori - Mantenere un comportamento corretto e responsabile rispettando i compagni, gli insegnanti, il personale della scuola e l'ambiente scolastico - Comprendere che il processo di costruzione della conoscenza richiede il confronto, il negoziato, la condivisione. <p>Impegno/Partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegnarsi in modo costante nelle attività di apprendimento - Ascoltare con attenzione reale gli insegnanti e gli interventi dei compagni - Utilizzare la tecnica della discussione: alzare la mano nel caso si desideri intervenire; - aspettare che l'insegnante indichi chi può intervenire; fare interventi pertinenti; - ascoltare gli interventi precedenti (dei compagni – dell'insegnante) con attenzione; tenerne conto - Consolidare una partecipazione alle attività didattiche propositiva e
9	Frequenza generalmente regolare; comportamento generalmente corretto.
8	Comportamento non sempre corretto e/o assenze e/o ritardi (non dovuti a motivi di salute) oltre il 10%
7	Comportamenti scorretti con disturbo delle lezioni e/o una o più note disciplinari e/o assenze e/o ritardi (non dovuti a motivi di salute) superiori al 20% e/o l'allievo talvolta non fa firmare le comunicazioni sul libretto e/o l'allievo talvolta non giustifica tempestivamente assenze e ritardi; qualche assenza o ritardo ingiustificati.
6	Comportamenti scorretti, maleducati, aggressivi e/o numero significativo di note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni e/o l'allievo frequentemente non fa firmare le comunicazioni sul libretto e/o l'allievo frequentemente non giustifica tempestivamente assenze e ritardi; frequenti assenze e/o ritardi ingiustificati.
5	Comportamenti che configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana; provvedimenti di sospensione di almeno 15 giorni oppure fino alla fine dell'attività didattica con conseguente non ammissione allo scrutinio finale. Gravi episodi di infrazione del regolamento di disciplina con gravi danni ai luoghi, alle persone e alle attrezzature; danneggiamento e/o sottrazione di oggetti di proprietà della scuola o di altri. Vilipendio delle persone anche attraverso l'uso di

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il C.d.C. si è impegnato a recuperare le situazioni di ritardo generali e le insufficienze anche individuali, con interventi di sostegno curricolari. Sono rari i casi comunque in cui gli studenti hanno sfruttato tali opportunità; si segnala che alcuni studenti si sono avvalsi della didattica a distanza in occasione di malattia.

ATTIVITÀ FORMATIVE, ORIENTAMENTO, STAGE

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe, nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- **Viaggio di istruzione: Roma dal 16 al 19 aprile 2024.** Visite al: Colosseo, Altare della Patria, Fori Imperiali, Circo Massimo, Campidoglio, Vaticano, Castel Sant'Angelo, Piazza Navona, Piazza di Spagna, Trinità dei Monti, Fontana di Trevi, Piazza del Popolo, Pincio, Auditorio della Musica di Renzo Piano, La Nuvola di Fuksas, il Maxxi di Zaha Hadid, la Moschea di Portoghesi, Le terme di Caracalla e le Catacombe di San Calisto. La prima giornata la classe è stata ospite della Comunità Incontro di Amelia dove ha visitato la struttura, ascoltato alcune testimonianze e visitato il centro storico.
- **Orientamento, Conferenze, Mostre e Spettacoli**
 - Visita guidata il 14 maggio allo stabilimento della TESI SYSTEM a Casale sul Sile (importante azienda che produce strutture prefabbricate in CA) e della BEDENDO COSTRUZIONI di Badia Polesine (importante azienda che produce strutture prefabbricate in acciaio), con presentazione e osservazione delle lavorazioni all'interno degli stabilimenti con visita guidata.
 - Conferenza a Padova su "Architettura incontra la scuola" il 13/05/2024 presso il centro congressi;
 - Proiezione del Film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi presso il cinema teatro Duomo di Rovigo il 13/12/2023;
 - Incontro con l'AVIS il 22/03/2024 presso Auditorium Margherita Hack.
 - Conferenze presso Auditorium Margherita Hack sul tema "La Mafia" il 19/12/2023.
 - Partecipazione alle esequie di Giulia Cecchetti il 05/12/2023.
 - Commemorazione presso Auditorium Margherita Hack sul tema "Centenario uccisione Matteotti" 10/02/2024.
 - Partecipazione all'esperienza sulla navigazione in Adigetto il 21/10/2023.
 - Conferenza "action T4 olocausto dei diversi" il 19/12/2023 presso aula magna via Alfieri.
 - Conferenza "Le mille facce della violenza" il 16/01/2024 presso Auditorium Margherita Hack.
 - Visita guidata alla Biennale di Architettura di Venezia il 10/11/2023.
 - Esperienza di convivenza di quasi tutta la classe presso "Casa GP2" (21-25 gennaio 2024).
- **Attività di stage estivo (PCTO):** tutti gli alunni hanno svolto attività di stage nel 3° e nel 4° anno per 4 settimane per complessive 240 ore circa, presso studi privati, aziende pubbliche o private.
- **ORIENTAMENTO**

Come risulta dal registro elettronico sono state svolte 52 ore di orientamento.
Nella stesura del "capolavoro" la classe è stata seguita dagli orientatori nominati dalla dirigenza:
Elena Coin e Luca Zamarco.
- **MODULO CLIL**

Nel nostro Istituto, pur non avendo svolto percorsi disciplinari unitari seguendo strettamente la metodologia CLIL, a causa della mancanza di docenti di discipline non linguistiche con competenze certificate relative alla lingua inglese nel Consiglio di Classe (come richiederebbe la normativa), il docente di Disegno e Progettazione-Costruzioni- Impianti e la docente di Inglese hanno collaborato nello svolgimento di un argomento di carattere tecnico- professionale afferente all'indirizzo CAT, che ha previsto l'analisi dell'Architettura moderna, attraverso l'approfondimento di protagonisti a livello internazionale. L'insegnante della Disciplina tecnica ha analizzato la materia da un punto di vista generale, l'insegnante di inglese ha integrato il tema da una angolatura strettamente legata alle caratteristiche dei materiali e l'inserimento ambientale. Si evidenzia, comunque, che gran parte dei contenuti presentati in lingua inglese riguardano argomenti relativi alla microlingua specifica dell'area d'indirizzo (v. programma svolto d'inglese) e che quindi tale parte del programma ha seguito la strategia CLIL, col suo triplice focus su content, language e learning skills.

SIMULAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Prove	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Materie	Tempo assegnato
1^a Prova	09/04/2024	Scritta, tip. A/B/C	Italiano	5,5 ore
2^a Prova	07/05/2024	Scritto- grafica	Topografia	5,5 ore
2^a Prova	Maggio 2024	Scritto- grafica	Topografia	5,5 ore

PARTE IV
PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Simulazione prima prova scritta
Griglia di valutazione I prova
- STORIA
- LINGUA INGLESE
- MATEMATICA
- GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO
- TOPOGRAFIA
Simulazioni II Prova scritta
Griglia di valutazione II prova
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE
- EDUCAZIONE CIVICA
- PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
- GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Rovigo, 13 maggio 2024

MATERIA: Lingua e letteratura italiana Prof.ssa Maria Cristina

A.S. 2023 / 2024

CLASSE 5[^] CAT

DOCENTE: Maria Cristina Zandon

Allegati A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

Lingua e letteratura italiana

Conoscenze

LINGUA

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'unità nazionale ad oggi
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta

LETTERATURA

- Principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'unità a oggi con qualche riferimento alle letterature di altri paesi europei
- I testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle epoche considerate
- Le significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori stranieri nelle epoche considerate
- ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE
 - I rapporti tra letteratura e altre espressioni culturali e artistiche.

Abilità

LINGUA

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana tra XIX e XX secolo
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali;
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili alla ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici;
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

LETTERATURA

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero dall'Ottocento al Novecento;
- Riconoscere i tratti generali e/o comuni delle culture dei popoli europei nella produzione letteraria;
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico e artistico;
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche di differenti epoche;
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali;

- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE

- Analizzare il patrimonio artistico presente in monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi, in particolare del proprio territorio

Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con un atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Produrre testi corretti, coerenti e coesi

Contenuti disciplinari

Testo in adozione: Paolo Di Sacco" Incontro con la Letteratura "ed. Scolastiche B. Mondadori-PEARSON vol 2; vol.3A-3B

Alessandro Manzoni:

la biografia, la conversione, il cristianesimo democratico, il romanzo storico, la questione della lingua, la partecipazione alla vita politica

Analisi dei seguenti testi:

I tre fini della poesia da "La Lettera sul Romanticismo pag 717 righe 1-9

I Promessi Sposi, struttura, trama, personaggi e lettura del cap. XXXVIII

-Dalle Odi: Il 5 maggio

-Dalle tragedie: Il coro dell'Adelchi (ultima strofa vv.61-66 invito agli Italiani a prendere in mano il proprio destino)

Caratteri generali di Positivismo, Realismo, Naturalismo

-Gli elementi anticipatori del Naturalismo: il pensiero di Comte e gli stadi della conoscenza umana (teologico, metafisico, positivo); l'attenzione a tutti gli aspetti della società ed i fratelli De Goncourt; la ricerca dell'impersonalità e Madame Bovary di Flaubert; la fiducia nella ragione e l'idea di progresso; le teorie di Darwin

-Lo scrittore –scienziato di Emile Zola e la nascita del Naturalismo

Giovanni Verga:

-la biografia, la formazione: dagli inizi romantici alla nascita del Verismo; le caratteristiche del verismo: la tecnica dell'impersonalità (essersi fatta da sè), la dinamica tra oppressi ed oppressori, ideale dell'ostrica, l'orizzonte tra due zolle, darwinismo sociale, il fatalismo e l'immobilismo, il ciclo dei vinti, le scelte lessicali e la sintassi dialettale

Analisi dei seguenti testi:

-Malavoglia e Mastro Don Gesualdo: la trama

-Rosso Malpelo, pag.99; La lupa pag.113

Lettera –Prefazione a "L'amante di Gramigna" righe 27-34, pag.97

Charles Baudelaire:

-la biografia, il nuovo ruolo del poeta, la rottura con il Romanticismo

Analisi dei seguenti testi:

-L'albatro, (fotocopia)

Corrispondenze pag.214

Caratteri generali del Decadentismo:

-l'origine del nome, la crisi della fiducia nella ragione, un nuovo rapporto con la realtà, i personaggi dei romanzi: il superuomo, l'inetto, la donna fatale; le 'Bibbie del Decadentismo'
caratteri generali: Il ritratto di D. Gray, A ritroso, Il Piacere

Gabriele D'Annunzio:

la biografia, l'interventismo, il rapporto con il fascismo, la vita come un'opera d'arte, il mito del superuomo, il panismo

Analisi dei seguenti testi:

-Il Piacere e Le Vergini delle rocce: la trama

-La sera fiesolana, pag.336;

La pioggia nel pineto, pag.339

Giovanni Pascoli:

-la biografia, la poetica del fanciullino, il simbolismo, lo stile, il plurilinguismo

Analisi dei seguenti testi:

Il Fanciullino, pag 377 righe 34-50

da Myricae: Novembre,382;

Lavandare,389;

X Agosto pag 394

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno pag 423

La cavalla storna pag.427

L'età delle avanguardie:

-la rottura con il passato, il Futurismo: la distruzione della sintassi, il paroliberoismo, la guerra come igiene del mondo

-Il Manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti del 1909 pag 281

Luigi Pirandello:

- la biografia, i condizionamenti familiari, il rapporto con il fascismo; l'umorismo, il contrasto tra apparenza e realtà, il relativismo, la maschera; il teatro

Analisi dei seguenti testi:

passi da "L'umorismo": Vedo una vecchia signora...Fotocopia (differenza tra comicità e umorismo)

Il fu Mattia Pascal(sintesi)

Uno, nessuno, centomila (sint) + Il naso di Moscarda pag.686 righe 1-15

Italo Svevo:

-la biografia, i difficili inizi letterari, l'incontro con la psicanalisi, la figura dell'inetto, il concetto di salute e malattia, contrasto tra verità e bugia nella Coscienza di Zeno.

Analisi dei seguenti testi

-Una vita e Senilità (la trama)

La coscienza di Zeno: la struttura

<p>La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, pag. 589 L'ultima sigaretta, pag. 594 Psicoanalisi, la guarigione, pag. 609 righe 66-91</p>
<p>Volume 3 B</p>
<p>Giuseppe Ungaretti: -la biografia, il poeta-soldato, la fase dello sperimentalismo e l'avvio dell'innovazione poetica, la fase del barocco ungarettiano, la fase del dolore <i>Analisi dei seguenti testi:</i> -Da «L'allegria»: I fiumi, pag.51 San Martino del Carso, pag 55 Veglia, pag58 Fratelli, pag.59 Sono una creatura, pag.60 Soldati, pag60 Mattina, pag 68 -da «Sentimento del tempo» La madre, pag75 -Da «Il dolore»: Non gridate più, fotocopia</p>
<p>L'Ermetismo: -caratteristiche generali, le novità stilistiche e tematiche</p>
<p>Eugenio Montale: -la biografia, le fasi della produzione tra sperimentalismo e tradizione, la poetica degli oggetti, il male di vivere, la divina indifferenza <i>Analisi dei seguenti testi</i> -Da "Ossi di seppia": Merigiare pallido e assorto, pag.238 Non chiederci la parola, pag.235 Spesso il male di vivere ho incontrato, pag243 -da "Le occasioni": Non recidere, forbice, quel volto, pag 258 -Da "Satura": Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale,283</p>
<p>DOPO IL 15 Maggio</p>
<p>Salvatore Quasimodo -la biografia, la formazione, le opere principali, l'impegno politico <i>Analisi dei seguenti testi</i> Da Erato e Apollion:" Ed è subito sera" pag.186 Da "Giorno dopo giorno" Alle fronde dei salici, pag 188 Uomo del mio tempo (fotocopia)</p>

Metodologie

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche, in quanto funzionali agli obiettivi specifici da raggiungere:

- Lezioni frontali per presentare/spiegare i singoli argomenti, per suscitare motivazione e interesse;

- Lezioni dialogate e partecipate per promuovere creatività, sollecitare soluzioni e ipotesi interpretative;
- Spiegazioni aperte agli interventi, alla discussione, alle richieste di chiarimento e approfondimento;
- I testi sono stati letti, analizzati e commentati in classe per insegnare agli studenti a decodificare il messaggio dell'autore e per guidarli nell'interpretazione dell'opera stessa;
- È stato effettuato un confronto tra i testi dello stesso autore o di autori diversi, per sviluppare l'attitudine a formulare valutazioni personali e individuare eventuali linee di continuità con la nostra epoca.

Materiali didattici

- uso del libro di testo, del dizionario, dei quotidiani, degli appunti, di fotocopie, di mappe concettuali, di materiale reperito da altri testi per lavoro di approfondimento, uso di fonti iconografiche, per imparare a interpretare e decodificare;
- lavori e esercitazioni individuali; uso di strumenti multimediali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Allo scopo di valutare l'apprendimento sono state effettuate le seguenti verifiche:

- **Verifiche scritte** previste dall'esame di Stato (tipologia A-B-C)), in cui sono stati valutati: correttezza formale, ortografica, sintattica, grammaticale, precisione del lessico, le informazioni di base, la pertinenza alla traccia, il rispetto delle consegne date, la capacità di argomentare e rielaborare
- **Verifiche orali** per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, la capacità di fare collegamenti

Rovigo, 13/05/2024

La Docente

Prof.ssa Maria Cristina Zandon

Simulazione prima prova scritta A.S. 2023-2024

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare (1) che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che, come una bella medaglia, aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di

avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

(1) *Edoardo Perino, tipografo ed editore romano*

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A2

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico (1); e anche in contraddizione con l'ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal (2)» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date (3): i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson (4)

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una

biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (5) (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

3 Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile

(brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Proposta B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti 1.»

(1) Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato. 4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri.

Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport rimarrebbero tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure, diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a

perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario. Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale

Alunno/a -----

Rovigo, li -----

DESCRITTORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nell'elaborato sono presenti errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è imprecisa o mancante, il	4
	Sono presenti alcuni errori grammaticali, ortografici e sintattici; il lessico è limitato e/o ripetitivo.	8
	La forma è corretta, pochi gli errori ortografici; lo stile è semplice e lineare, il lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni personali è incerta. e/o solo abbozzata.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

(divisione per 5 + eventuale arrotondamento) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____/20

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

Alunno/a ----- Rovigo, lì -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	1
	Fraindimenti nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli posti. proposti.	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	1
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L’analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L’argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L’analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta nulla.	1
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta parzialmente scorretta e disorganica.	4
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L’interpretazione del testo risulta totalmente scorretta.	1
	L’interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L’interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L’interpretazione del testocomplessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L’interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

Alunno/a ----- Rovigo, li -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi e le argomentazioni non sono individuate.	1
	Le tesi sono individuate ma non le argomentazioni.	4
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo parziale.	8
	Le tesi sono individuate in modo corretto ma non tutte le argomentazioni.	10
	Le tesi e le argomentazioni sono tutte individuate in modo	12
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è disorganica ed è errato l'uso dei connettivi.	2
	L'argomentazione è disorganica ed è parzialmente errato l'uso dei connettivi.	6
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e l'uso dei connettivi è impreciso.	8
	L'argomentazione è semplice e l'uso dei connettivi abbastanza corretto.	10
	L'argomentazione è fluida e l'uso dei connettivi è corretto e appropriato.	12
	L'argomentazione risulta fluida, articolata ed efficace; l'uso dei connettivi è pertinente e adeguato allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono assenti o errati.	1
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono superficiali e poco corretti.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono corretti e pertinenti.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono pertinenti e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono originali e ricercati.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C

Alunno/a ----- Rovigo, li -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono scorrette e/o assenti.	1
	L'elaborato è parzialmente pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi non sono del tutto coerenti.	4
	L'elaborato è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti.	8
	L'elaborato è pertinente alla traccia e presenta spunti di originalità; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	10
	L'elaborato è pertinente alla traccia, originale e creativo; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e confuso.	2
	Lo sviluppo dell'esposizione non è del tutto lineare e ordinato.	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare e ordinato.	10
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare, ordinato, coerente e presenta elementi di originalità.	12
	Lo sviluppo dell'esposizione è coerente, originale ed efficace rispetto allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono scarse e i riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1
	Le conoscenze sono frammentarie e i riferimenti culturali sono imprecisi.	4
	Le conoscenze sono corrette e i riferimenti culturali sono abbastanza appropriati.	8
	Le conoscenze sono approfondite e i riferimenti culturali sono appropriati.	10
	Le conoscenze sono molto approfondite e i riferimenti culturali sono originali e creativi.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

MATERIA: STORIA

A.S. 2023 / 2024

CLASSE 5[^] CAT

DOCENTE: Prof.ssa Maria Cristina Zandon

Allegati A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

STORIA

Conoscenze

- Processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo.
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti sociali e culturali.
- Mutamenti culturali in ambito religioso e laico.

Abilità

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e continuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.

Competenze

- Saper collocare i fenomeni nella loro esatta dimensione di spazio e tempo.
- Saper cogliere i nessi causa-effetto
- Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Libro di testo: *ERODOTO –di Gentile, Ronga, Rossi-vol.2° -Vol 3°, ed. LA SCUOLA*

Programma svolto

La destra storica al potere in Italia:

- La piemontesizzazione
- La differenza tra paese reale e paese legale
- La questione meridionale
- La questione romana
- La questione veneta

La Sinistra al governo in Italia

- La politica di Depretis ed il programma di Stradella
- Le riforme di Depretis: la legge Coppino, la riforma elettorale
- Il trasformismo
- La politica economica e l'emigrazione

<ul style="list-style-type: none"> • La politica estera • Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo
<p>L'età Giolittiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il doppio volto di Giolitti • La politica coloniale • Il suffragio universale maschile ed il patto Gentiloni
<p>La 1° guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cause politiche, economiche, militari, culturali • Il casus belli: l'attentato di Sarajevo • Gli schieramenti: Triplice Alleanza e Triplice Intesa • Le prime fasi della guerra: da guerra lampo a guerra di posizione • Neutralismo e interventismo in Italia • Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia • I principali eventi degli anni di guerra • La svolta del 1917 • La conclusione del conflitto, i trattati di pace e le questioni in sospeso
<p>La Rivoluzione Russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione prima della guerra • Le rivoluzioni di febbraio e d'ottobre • La svolta con Lenin • L'uscita dalla guerra • Il comunismo di guerra • La NEP • L'affermazione di Stalin • L'economia pianificata • Il totalitarismo ed il culto del capo
<p>La crisi del primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume • Crisi economiche e lotte sociali
<p>La nascita del Fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro e l'ascesa di Mussolini • La nascita del Partito Nazionale Fascista • La marcia su Roma • Mussolini al governo • Il delitto Matteotti
<p>L'Italia Fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le leggi fascistissime • Propaganda, consenso e dissenso con il partito unico • I rapporti con la Chiesa ed i Patti Lateranensi del 1929 • L'autarchia economica • La politica estera • L'alleanza con la Germania

<p>La crisi del 1929</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cause e conseguenze • Il New Deal
<p>La Repubblica di Weimar</p> <ul style="list-style-type: none"> • I difficili inizi dopo la sconfitta: la crisi sociale ed economica • Gli aiuti internazionali: piano Dawes, Accordi di Locarno, piano Briand-Kellog
<p>Nascita e caratteri del Nazismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti ideologici • La nascita del Terzo Reich • La politica economica • La politica estera • Dissenso e repressione • La persecuzione degli Ebrei
<p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti espansionistici della Germania • L'avvicinamento all'Italia: Asse Roma-Berlino, il patto d'Acciaio • La strategia di Hitler: patto Ribbentrop-Molotov, il patto di non aggressione • L'aggressione della Polonia e l'inizio della Seconda Guerra Mondiale • L'intervento dell'Italia • Gli avvenimenti principali del conflitto • L'entrata in guerra del Giappone e dell'America • La svolta del 1942-1943 • Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del Fascismo • Lo sbarco in Normandia • La resa della Germania • La sconfitta del Giappone
<p>Le conferenze di pace: Teheran, Yalta, Potsdam</p>
<p>La guerra e la Resistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • La repubblica di Salò • L'Italia occupata • Le bande partigiane • La svolta di Salerno • Il 25 aprile 1945 • La fine della guerra
<p>La nascita della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il referendum del 2 Giugno 1946 • I caratteri della Costituzione
<p>Il secondo dopoguerra in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricostruzione • Gli schieramenti politici • La figura di De Gasperi
<p>La Guerra Fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'ONU

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• La dottrina Truman e il piano Marshall• La cortina di ferro e la guerra fredda• La NATO e il patto di Varsavia |
| DOPO IL 15 Maggio |
| Momenti di tensione durante la guerra fredda <ul style="list-style-type: none">• La guerra di Corea e in Vietnam• I missili su Cuba |

Metodologie

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogate per destare l'interesse e la partecipazione
- Spiegazioni aperte agli interventi, alla discussione, alla richiesta di chiarimento e approfondimento,
- Uso di un linguaggio semplice e chiaro, di un lessico specifico;
- La spiegazione è stata affiancata all'uso del libro di testo in classe per sottolineare i punti nodali e analizzare i termini specifici, le fonti e i documenti d'epoca

Materiali didattici

Libro di testo: *ERODOTO –di Gentile, Ronga, Rossi-vol.2° -Vol 3°,ed. LA SCUOLA*

Materiali on line, fotocopie

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

-verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte o strutturate

Rovigo, 13/05/2024

La Docente

Maria Cristina Zandon

MATERIA: INGLESE

A.S. 2023 / 2024

CLASSE: 5^A CAT

DOCENTE: STEFANIA PENOLAZZI

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Redigere testi su un'ampia gamma di argomenti sia concreti che astratti, anche di carattere tecnico di indirizzo.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

LIVELLO MEDIO DI APPREDIMENTO RAGGIUNTO IN RELAZIONE AGLI OSA/RDA SPECIFICI

Le competenze specifiche della disciplina sono state conseguite dagli alunni in modo differenziato in relazione alle diverse capacità, diversi metodi di studio e diversi ritmi di apprendimento. Un gruppo di studenti ha raggiunto un livello di apprendimento molto buono, dimostrando capacità di analisi, approfondimento, elaborazione personale, un secondo gruppo ha raggiunto un livello di apprendimento buono, dimostrando buone capacità di analisi, elaborazione e approfondimento, un terzo gruppo ha raggiunto un livello di apprendimento sufficiente.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

L'approccio glottodidattico adottato è stato di tipo funzionale-comunicativo. L'attenzione è stata rivolta agli scopi dell'atto linguistico e l'alunno, con i suoi bisogni comunicativi, è stato posto al centro dell'azione didattica. L'insegnante ha guidato l'alunno nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità linguistiche necessarie a sviluppare in modo graduale la propria competenza comunicativa, cioè la capacità di usare la lingua in modo appropriato al contesto, corretto ed efficace. L'insegnante ha favorito inoltre lo sviluppo di una competenza di tipo culturale, che implica la conoscenza dei modelli culturali che regolano la vita quotidiana di una comunità.

I contenuti sono stati presentati in modo graduale. In ogni unità di apprendimento sono state introdotte una o più funzioni comunicative e sono state fornite le nozioni basilari e le strutture per realizzarle. Particolare attenzione è stata riservata alla lingua orale che sostenuta da attività di ascolto e ripetizione e dalla pratica delle funzioni incontrate nel corso dell'unità di lavoro.

Si è lavorato sulla modalità di apprendimento e sul metodo di studio dell'alunno stimolandone la capacità di prendere appunti, l'impegno domestico e gli esercizi in autoapprendimento, gli interventi significativi durante le lezioni, l'uso corretto degli strumenti didattici.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di valutare i risultati di apprendimento, in ogni periodo didattico, sono state effettuate le verifiche necessarie, scritte e orali, secondo quanto concordato nel Dipartimento Disciplinare: nel primo periodo (trimestre), tre prove, due scritte e un colloquio orale; nel secondo periodo (pentamestre) sono state svolte tre prove scritte, di cui una verifica di ascolto e un colloquio orale. Le verifiche formative si

sono basate sull'interazione orale durante le lezioni e sul controllo dei lavori scritti svolti a casa e in classe.

Le verifiche orali hanno compreso anche test di ascolto, oltre alle consuete interrogazioni.

Le verifiche sommative scritte sono state generalmente di tipo misto, strutturale e funzionale, con esercizi prevalentemente di tipo oggettivo, e sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate, con relativi esercizi di scelta multipla, ordinamento, completamento, abbinamento e/o corrispondenza, prove di lessico;
- prove non strutturate, ad esempio domande aperte.

La valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo è stata effettuata secondo i seguenti criteri comunicati ad inizio anno scolastico alla classe, unitamente alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento Disciplinare: risultati di apprendimento/profitto, partecipazione/interesse, impegno.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Testi in adozione: Performer B2, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Edizioni Zanichelli, fotocopie dal testo *From the Ground Up*, P. Caruzzo, S. Sardi, D. Cerroni, Edizioni ELI.

MODULO /U.D.	CONOSCENZE: Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento	TEMPI
Performer B2 Unit 0 Revision	. Zero, first, second and third conditional . the gerund and the infinitive . Modals: ability, possibility, permission, deduction . articles . collocations with <i>travel</i> and <i>global</i> . phrasal verbs with <i>get</i> and <i>break</i>	Settembre - Ottobre
Performer B2 Unit 6 Save the Earth	Grammar: modals of obligation, necessity, advice, comparatives and superlatives. Vocabulary: environmental issues, collocations with <i>environment</i> , phrasal verbs with <i>cut</i> , endangered species, recycling. Communication: endangered animals.	Novembre - Dicembre
Performer B2 Unit 7 Science in action	Grammar: the passive, the passive with <i>ask</i> and <i>tell</i> , <i>have/get something done</i> . Vocabulary: science and medicine, science idioms, phrasal verbs with <i>bring</i> , science collocations. Communication: young people and science, scientific breakthroughs.	Gennaio - Febbraio
Modulo Invalsi	Esercitazioni per Prove Invalsi	Novembre - Marzo

<p>Performer B2</p> <p>Unit 8 Be a sport</p>	<p>Grammar: relative clauses, relative pronouns, causative verbs.</p> <p>Vocabulary: sports competing in sports, sports idioms, phrasal verbs with <i>give</i>.</p> <p>Communication: sport.</p>	<p>Aprile</p>
<p>Performer B2</p> <p>Unit 9 Looking ahead</p>	<p>Grammar: reported speech, reporting verbs: <i>say</i> and <i>tell</i>.</p> <p>Vocabulary: the world of work, jobs and careers, phrasal verbs with <i>look</i>.</p>	<p>Aprile - Maggio</p>
<p>Technical English From the Ground Up</p> <p>Module 2 Bio-Architecture</p>	<p>Eco-building Bio-architecture: general definitions; Eco-materials; Innovative design; Green buildings: purposes. LEED, ITACA. Eco-living: Alternative energy sources; Alternative sources in residential construction</p>	<p>Febbraio - Marzo</p>
<p>From the Ground Up</p> <p>Module 3 Building Materials</p>	<p>Natural and man-made materials: Stone Timber Bricks Mortar, cement and concrete DOPO IL 15 MAGGIO Metals Plastics Sustainable materials</p>	<p>Maggio</p>
<p>From the Ground Up</p> <p>Module 5 Building and safety</p>	<p>On the building site : Restoration Building renovation Remodelling</p>	<p>Maggio</p>
<p>Performer B2</p> <p>Unit 10 My digital life</p>	<p>Grammar: expressing wishes and regrets, <i>prefer</i>, <i>would rather</i>, <i>had better</i>.</p> <p>Vocabulary: communications technology, the internet, adjectives related to technology.</p>	<p>Maggio</p>
<p>Civic Citizenship</p>	<p>Educazione Ambientale: Unit 6 "Save the Earth"</p>	<p>Primo Periodo</p>

Rovigo, 13 maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Stefania Penolazzi

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state raggiunte in modo diversificato dagli studenti. Sono presenti buona individualità. La partecipazione, l'interesse e l'impegno sono stati discontinui e diversificati nel corso dell'intero anno scolastico. Un gruppetto di studenti ha manifestato uno scarso interesse, studio poco approfondito e finalizzato alle verifiche. Il comportamento è sempre stato buono, studenti rispettosi e silenziosi.

Conoscenze

(sono gli argomenti studiati da ottobre a maggio)

- Dominio e segno di una funzione;
- Funzioni e loro proprietà (lettura di grafici);
- Funzione inversa della funzione omografica e dell'esponenziale;
- Grafici di funzioni note;
- Richiami sui numeri reali;
- Intervalli (insiemi numerici);
- Intorni: intorni centrati e non di un punto o di infinito ;
- Punti di accumulazione e punti isolati;
- Concetto di limite;
- Definizione di limite finito e infinito per una funzione in un punto;
- Limite destro e sinistro;
- Definizione di limite per una funzione all'infinito;
- Teoremi fondamentali sui limiti: confronto e unicità (senza dimostrazioni)
- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate dei limiti;
- Definizione di funzione continua: continuità delle funzioni elementari;
- Continuità in un punto e in un intervallo (continuità a destra e a sinistra);
- Limiti fondamentali (senza dim.);
- Teoremi relativi alle funzioni continue su intervalli (senza dim.);
- Proprietà di funzioni continue;
- Punti di discontinuità per una funzione;
- Asintoti orizzontali e verticali;
- Studio del grafico probabile di semplici funzioni;
- Rapporto incrementale e suo significato geometrico;
- Def. di derivata, simbologia relativa e suo significato geom.;
- Punti stazionari;
- Continuità e derivabilità (alcuni casi notevoli di punti di non derivabilità);
- Criterio di derivabilità;
- Derivate fondamentali;
- Teoremi sul calcolo delle derivate (regole di derivazione);
- Derivata di una funzione composta;
- Continuità e derivabilità in funzioni definite a tratti;
- Enunciati dei teoremi di: Fermat, Rolle (con interpretazione geometrica)
- Teorema di De L'Hospital e sue applicazioni;

- Def. Intuitiva e grafica di massimi e minimi relativi e assoluti;
 - Def. di punto di concavità/ convessità e p.to di flesso (varie tipologie);
 - Ricerca della concavità-convessità e dei punti di flesso con lo studio del segno di $f''(x)$;
 - Studio completo di funzioni polinomiali;
 - Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa*;
 - Definizione di funzione primitiva e cenni di integrale indefinito.*
- (*) argomenti da svolgere nell'ultima parte dell'anno scolastico

Abilità

- Saper studiare in modo completo funzioni algebriche polinomiali e razionali;
- Saper studiare semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Saper leggere un grafico in termini matematici (dominio, segno, simmetrie, massimi, minimi, flessi, discontinuità, crescita e decrescenza, zeri, asintoti, limiti, concavità, convessità e flessi, confronto con altra funzione).

Competenze

- Analizzare dati usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Adoperare consapevolmente i metodi e le tecniche di calcolo.
- Possedere una corretta padronanza degli strumenti linguistici specifici della disciplina.
- Comprendere ed interpretare le strutture di formalismi matematici.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative.
- Organizzarsi in un metodo di studio organico, sistematico e produttivo.

Metodologie

- Gli argomenti sono stati sviluppati prevalentemente con lezioni di tipo frontale che prevedono il coinvolgimento dei ragazzi. Nella trattazione degli argomenti si è curato il linguaggio che è stato semplice ma, nel contempo, rigoroso e corretto.
- I concetti fondamentali sono stati introdotti per via intuitiva e poi, senza eccedere in formalismo, anche in modo rigoroso.
- Sono stati favoriti il dialogo e il coinvolgimento degli studenti nella ricerca di possibili metodi risolutivi o nell'interpretazione di formule e/o concetti.
- Gli esercizi sono stati proposti con una gradualità di difficoltà, senza eccedere con esercizi complessi.

Materiali didattici

Libro di testo Sasso Leonardo "Colori della Matematica", ed. Verde VOLUMI 4 e 5" Ed. Petrini.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e valutazione

- Sono state effettuate sia verifiche scritte che orali. Sono state svolte parti di prove INVALSI di anni precedenti e una prova comune a marzo.
- La valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo prevede i seguenti criteri comunicati ad inizio anno scolastico alla classe, unitamente alla griglia di valutazione, condivisi dal team docente del Consiglio di Classe e in sede di Dipartimento disciplinare, riportati di seguito:
 - risultati di apprendimento/profitto
 - partecipazione e interesse al dialogo educativo e alle attività proposte
 - impegno.

Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- gli indicatori della valutazione formativa sopra riportati.

Rovigo, 13 maggio 2024

Il Docente

Prof.ssa Teresa Bertante

MATERIA: Geopedologia, Economia ed Estimo.

A.S. 2023 / 2024

CLASSE 5[^] CAT

DOCENTE: Alessandro Argenton

RELAZIONE FINALE e PROGRAMMI delle singole discipline

Conoscenze

Nell'affrontare i diversi ambiti disciplinari si è cercato dapprima di focalizzare gli aspetti fondamentali per far acquisire agli alunni in modo chiaro i concetti di base e poi arricchire le conoscenze con informazioni di contorno.

Gli obiettivi di conoscenza prefissati riguardano i seguenti argomenti:

- le caratteristiche del giudizio di stima e le finalità della disciplina; i procedimenti estimativi;
- la stima dei fabbricati in base al mercato, al costo di costruzione e di ricostruzione, al costo di trasformazione, di capitalizzazione e di demolizione;
- le stime delle aree fabbricabili in funzione del mercato e delle possibilità di utilizzazione;
- la valutazione millesimale degli edifici;
- l'applicazione delle norme sul calcolo delle indennità di esproprio;
- la stima delle indennità per costituzione di servitù prediale;
- la stima delle successioni ereditarie;
- il catasto fabbricati; il catasto terreni;
- le valutazioni dei beni ambientali (cenni); i giudizi di convenienza per le opere pubbliche (cenni); il concetto di valutazione di impatto ambientale (cenni).

Abilità

Per quanto riguarda le abilità, si è cercato di stimolare lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- essere in grado di reperire le informazioni necessarie all'espressione del giudizio di stima;
- essere in grado di sintetizzare in motivati giudizi di stima le proprie analisi economiche su beni, diritti, servizi interessati dalle attività private e pubbliche.

Le abilità elaborative, logiche e critiche si sono rivelate in generale sufficienti.

Competenze

Gli obiettivi perseguiti dal corso sono stati i seguenti:

- saper utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina;
- saper analizzare sommariamente il mercato immobiliare locale;
- saper esprimere giudizi motivati di stima relativi agli immobili e alle aree edificabili, nonché giudizi di convenienza sulle opere nuove e sul recupero dell'esistente;
- saper calcolare le indennità di esproprio in base alla legislazione vigente;
- saper operare in ambito catastale;
- saper individuare le principali implicazioni ambientali dei diversi interventi sul territorio.
- saper scrivere una relazione estimativa.

Le competenze sviluppate sono mediamente sufficienti. La maggior parte degli alunni sono in grado di risolvere autonomamente le problematiche proposte. Altri invece presentano difficoltà e devono essere indirizzati.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Argomenti	periodo
economia/mat. fin. ripasso principi di economia - matematica finanziaria	settembre
estimo generale principi dell'estimo attività professionale del Perito	settembre-ottobre
estimo immobiliare gestione dei fabbricati stima dei fabbricati stima aree fabbricabili condominio	novembre dicembre gennaio gennaio
estimo catastale catasto terreni e fabbricati	febbraio
estimo legale stima dei danni espropriazioni per pubblica utilità diritti reali: usufrutto, servitù, superficie, rendite successioni ereditarie	marzo aprile maggio
estimo ambientale beni ambientali VIA	maggio
ripasso	giugno

Metodologie

Le singole unità didattiche sono state distinte in fasi: fase pratica, fase teorica e fase di verifica.

La fase pratica ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione degli allievi alle problematiche del territorio.

La fase teorica ha visto l'approfondimento delle tematiche sotto l'aspetto scientifico e teorico con lezioni frontali e attività di recupero e ripasso svolte durante le ore curricolari.

La fase di verifica scritta e orale ha completato il processo didattico con l'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità.

Materiali didattici

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati costituiti soprattutto dal libro di testo in adozione (Corso di Economia ed Estimo-vol. 2 – Autore: Stefano Amicabile. Casa Editrice: HOEPLI), integrati da appunti e schemi proposti dal docente.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Compiti scritti in classe di verifica sulla unità didattica concluse; interrogazioni orali individuali.
- La valutazione è stata espressa considerando i seguenti aspetti:
- impegno dell'alunno in relazione alle sue abilità elaborative;
- conoscenza degli argomenti richiesti;
- grado di approfondimento delle tematiche proposte;
- capacità di collegamento logico tra vari argomenti della disciplina;
- livello di interesse manifestato nei confronti della disciplina;
- costanza nell'applicazione;

- capacità di risoluzione autonoma dei quesiti proposti.

Per quanto riguarda gli strumenti di misurazione e valutazione si è fatto riferimento ai criteri approvati dal Coordinamento per materie e dal Consiglio di Classe.

Rovigo, 13 maggio 2024

I Docenti

Prof. Alessandro Argenton

ITP Prof.ssa Annagiulia Martinelli

MATERIA: TOPOGRAFIA
A.S. 2023 / 2024
CLASSE 5^ CAT
DOCENTE: CLAUDIO PIGATO

PRESENTAZIONE

La classe VA è conosciuta dal sottoscritto sin dal secondo anno nella materia Scienze e Tecnologie Applicate, e ha quindi potuto contare sulla continuità didattica nella materia.

Il programma svolto è stato adeguato al corso CAT, che prevede solo 4 ore settimanali, per cui si è scelto di dedicare più spazio agli argomenti specializzanti, abbandonando le parti di programma obsolete.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

Si reputa che la classe abbia raggiunto sufficienti risultati in termini di conoscenze ed abilità. Per quanto riguarda le competenze gli allievi devono essere opportunamente guidati per potergli far esprimere valutazioni personali su quanto appreso.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO /U.D.	CONOSCENZE : Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento)	TEMPI
1. STRADE	Elementi del progetto: terminologia stradale, cenni sull'analisi del traffico. Traffico della XXX ora di punta, di progetto, determinazione del raggio minimo delle curve circolari. Le spirali di transizione: la clotoide. Pendenza trasversale delle curve. Sviluppo del progetto: elementi delle curve circolari e posizione dei punti di tangenza. Profilo longitudinale, livellette. Livellette di compenso. Sezione tipo della strada. Diagramma semplificato delle aree e dei volumi, paleggio trasversale. Cantieri di compenso e profilo di Bruckner.	Da settembre a maggio
2. AGRIMENSURA	Misura delle aree: metodi numerici (formule di Gauss, formula di camminamento), metodi grafici (integrazione grafica, trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente). Metodi grafo-numerici: Bezout e Cavalieri-Simpson. Sostituzione di confini bilateri con confini rettilinei uscenti da un vertice assegnato.	Da dicembre a maggio.

	Frazionamenti: problema del trapezio. Procedure catastali per l'aggiornamento.	
3. SPIANAMENTI	Formule dei volumi del prismoide e del prisma generico. Formula delle sezioni raggugliate. Spianamenti orizzontali su piani quotati, a quota assegnata e di compenso tra sterri e riporti.	Maggio/giugno
4. INTEGRAZIONI CON ALTRE MATERIE	Derivate ed integrali nelle varie discipline Analogie tra parametri di sollecitazione di una trave e profili delle aree e di Bruckner. Concetto di derivata in topografia, analogia con la pendenza. Simulazioni seconda prova d'esame.	In corso

METODOLOGIE

Lezioni frontali. Laboratorio CAD. Esercizi in classe.

Simulazioni in classe di molte seconde prove di topografia assegnate nei precedenti esami di stato.

MATERIALI DIDATTICI

C. Pigato, Topografia. Ed. Poseidonia, vol. III.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Compiti scritti, Interrogazioni alla lavagna, Tavole del progetto stradale realizzate a mano e con CAD.

Tutti gli allievi porteranno all'esame una cartella con gli elaborati fondamentali del progetto di un breve tronco stradale in zona collinare.

Rovigo, 13 maggio 2024.

I docenti

Prof. Claudio Pigato

Prof.ssa Annagiulia Martinelli

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

ESEMPIO PROVA SCRITTA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

È dato un appezzamento di terreno, costituito da due particelle catastali adiacenti, individuate in mappa dai nn. 142-143; i vertici di queste due particelle sono indicati, per comodità di calcolo, con le lettere A, B, F, G (mapp. n.142) e B, C, D, E, F (mapp. n. 143).

Il terreno delle due particelle è caratterizzato dall'aver uguale valore unitario.

Il confine individuato dai vertici B, F, E è da considerarsi rettilineo, come pure quello individuato dai vertici A, B e C. È lasciata facoltà al candidato di dimostrare analiticamente quanto asserito.

L'appezzamento è stato rilevato con una Stazione totale a graduazione destrorsa posta su un solo punto esterno alle particelle, che è chiamato S. Le conseguenti letture ai cerchi, le distanze misurate e i dati relativi agli strumenti sono riportati nel seguente foglio di campagna:

STAZIONE	P. B.	C.O. (gon)	C.V. (gon)	Dist. orizz. (m)	NOTE
S h _S = 1,560 m Q _S = 10,000 m	A	0,000	99,012	26,670	h _P = 1,600 m
	G	60,048	99,560	86,910	h _P = 1,600 m
	E	96,202	99,815	162,597	h _P = 2,000 m
	F	101,266	100,054	87,480	h _P = 1,600 m
	D	122,986	99,685	164,855	h _P = 1,800 m
	B	165,370	94,010	16,156	h _P = 1,600 m
	C	183,929	96,220	110,503	h _P = 1,600 m

h_S: altezza strumentale - h_P: altezza del prisma riflettore - Q_S: quota s.l.m.

Il candidato, dopo aver attentamente esaminato i dati forniti dal testo:

- A) calcoli le aree delle due particelle 142 e 143.
- B) divida l'intero appezzamento di terreno con dividenti perpendicolari al confine ABC, in modo da ottenere tre parti ciascuna proporzionale ai rapporti 1/5 – 2/5 – 2/5; essendo la parte minore ricavata nella particella n. 142 con confine AG.
- C) calcoli le coordinate cartesiane dei vertici secondo un sistema cartesiano definito dai seguenti parametri calcolati in occasione di un rilievo topografico precedentemente effettuato:
coordinate di S (378,950; 4212,744); azimuth $\theta_{SA} = 12,500$ gon.
- D) una volta determinate le coordinate, il candidato disegni l'appezzamento di terreno in scala 1:1000, indicando, nel rispetto della simbologia grafica prevista per gli atti catastali, il risultato del frazionamento con la corretta denominazione dei punti interessati dalle operazioni topografiche e con la colorazione appropriata delle linee. Il candidato può facoltativamente arricchire l'elaborato posizionando in modo opportuno i punti fiduciali necessari per l'inquadramento cartografico oltre ad altri elementi di fantasia (strade, fabbricati, canali, ecc.).
- E) dovendosi posare una fognatura lungo il confine AGFED, avente profondità del piano di scorrimento pari a 1,700 m in A e in D e diametro $\phi = 400$ mm, disegnare il corrispondente profilo

altimetrico del terreno e della fognatura, nelle scale opportune, determinando la pendenza della fognatura stessa.

Parte Seconda

- 1) Con riferimento al problema precedente, riportato nella prima parte, verificare analiticamente quanto affermato nella consegna dell'esercizio, cioè che il confine individuato dai vertici B, F, E è da rettilineo, come pure quello individuato dai vertici A, B e C.
- 2) Con riferimento al problema riportato nella prima parte, nell'ipotesi che la particella 142 abbia valenza unitaria pari a 15,00 €/m² e che la particella 143 abbia valenza unitaria pari a 8,00 €/m², il candidato illustri il metodo utilizzato per la divisione richiesta al punto B), determinando la nuova posizione delle dividenti.

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: 8/20	<input type="checkbox"/> 1	Non comprende il tema proposto
	<input type="checkbox"/> 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti
	<input type="checkbox"/> 3	Aderente alla traccia, con lievi errori di comprensione
	<input type="checkbox"/> 4-6	Aderente alla traccia, esecuzione parti facoltative, risposta ad almeno due domande della seconda parte.
Correttezza dei risultati Punti: 4/20	<input type="checkbox"/> 1	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili
	<input type="checkbox"/> 2	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura
	<input type="checkbox"/> 3	Corretto o con lievi errori di arrotondamento
Rappresentazione grafica Punti: 6/20	<input type="checkbox"/> 1-2	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 3-4	Completa e corretta, con uso appropriato della simbologia catastale
Presentazione dell'elaborato Punti: 2/20	<input type="checkbox"/> 0-1	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 2	Chiara ed ordinata, professionale. Esauriente la risposta alle domande della seconda parte.

Punteggio totale: _____ / 20

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri due punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva dell'elaborato.

Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

Parte prima

Una curva circolare, tangente a due rettili VA e VD è stata rilevata facendo stazione nei punti A, B, C e D rilevando i seguenti dati:

Stazione	Punto collimato	Cerchio orizzontale	Cerchio verticale	Distanza reale	Altezza prisma
A h = 1,505	V	35,805 gon	99,504 gon	-	-
	B	169,402 gon	98,840 gon	180,270 m	1,600 m
B h = 1,515	A	125,140 gon	-	-	-
	C	219,408 gon	99,814 gon	280,700 m	1,600 m
C h = 1,575	B	30,100 gon	-	-	-
	D	319,408 gon	100,000 gon	120,427 m	1,750 m
D	V	0,000 gon	-	-	-
	C	364,022 gon	-	-	-

Assumendo liberamente qualsiasi parametro non indicato ritenuto necessario per il calcolo, e sapendo che la tangente della curva è pari a 450,000 m e che la quota di V è pari a 220,000 m, si calcoli:

- a) lunghezza del raggio della curva, sia graficamente (mediante una figura in scala opportuna) che analiticamente;
- b) lunghezza dello sviluppo, della corda e della saetta della curva;
- c) determinazione delle coordinate dei punti di tangenza e del vertice V della curva, con riferimento al sistema di assi celerimetrico, cioè con origine degli assi in A e asse Y orientato come l'origine del C.O. in A.
- d) pendenza della livelletta di progetto AT₁T₂D, assumendo quota rossa in A pari a -2,0 m e in D pari a +0,8 m, disegnando il profilo longitudinale in scala opportuna, ipotizzando costante la pendenza del terreno nei tratti indicati;

Parte Seconda

- 3) Il Candidato illustri i metodi che potrebbero essere adottati per il picchettamento della curva circolare indicata nella prima parte, ipotizzandola inaccessibile all'interno.
- 4) Con riferimento al problema riportato nella prima parte, determinare l'area della figura delimitata dalla parte esterna della curva e i due rettifici, esprimendo il risultato finale nella notazione catastale.

Durata massima della prova: 5,5 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici. È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
A.S. 2023 / 2024
CLASSE 5^ CAT
DOCENTE: CLAUDIO PIGATO

PRESENTAZIONE

La classe VA è conosciuta dal sottoscritto sin dal secondo anno nella materia Scienze e Tecnologie Applicate, e ha quindi potuto contare sulla continuità didattica nella materia.

Il programma svolto prevede 2 ore settimanali, per cui si è scelto di dedicare più spazio agli argomenti specializzanti.

Conoscenze

- Conoscere i rischi e i sistemi di prevenzione e protezione connessi ai lavori in quota.
- Conoscere i rischi indotti dagli scavi e dalle demolizioni, i mezzi di protezione dal pericolo di seppellimento e le tecniche di demolizione.
- Conoscere le finalità di una buona pianificazione e programmazione dei lavori.
- Conoscere i documenti per la gestione dei lavori pubblici
- Conoscere i sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.

Abilità

- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione del cantiere.

Competenze

- Saper applicare strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Saper usare un Software per la programmazione dei lavori;
- Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.
- Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori

Programma svolto

Gestione del Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

LA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

- Cenni alla disciplina dei lavori pubblici e al Nuovo Codice degli Appalti
- Figure coinvolte, modalità generali di effettuazione di una gara d'appalto per lavori e/o servizi di progettazione
- Livelli della progettazione: PFTE ed esecutiva
- Principali documenti costituenti i due livelli della progettazione
- Le figure tecniche nella gestione e sicurezza dei lavori.
- Il cronoprogramma
- Determinazione analitica della durata delle lavorazioni e degli uomini-giorno

LA GESTIONE DEI LAVORI

- Il computo metrico estimativo
- Il quadro economico dei lavori
- L'elenco dei prezzi unitari

Metodologie

Le lezioni sono state di tipo frontale nella prima parte dell'anno scolastico, con frequenti riferimenti a casi pratici e ogni argomento è stato corredato da una serie di esercizi mirati a far meglio comprendere la trattazione teorica.

Ogni allievo ha prodotto il PSC relativo al proprio progetto stradale, comprensivo della stima dei costi della sicurezza, basato sul prezzario regione Veneto.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione, normativa aggiornata su Classroom, prezzario regionale on-line.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte e test di comprensione con quesiti a risposta multipla, verifiche orali.

Rovigo, 13 maggio 2024.

I docenti

Prof. Claudio Pigato

Prof.ssa Annagiulia Martinelli

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive
A.S. 2023 / 2024
CLASSE 5^ CAT
DOCENTE: Cristiano Giolo

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE 5^A ITG

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un ottimo livello di conoscenza della: terminologia specifica, delle finalità e dei criteri di esecuzione, delle regole e delle situazioni tattiche dei maggiori giochi sportivi ed inoltre della tecnica dei fondamentali individuali dei giochi di squadra e delle singole discipline.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- saper effettuare movimenti finalizzati in funzione del conseguimento dell'obiettivo da perseguire.
- osservare comportamenti corretti rispettando le regole e l'ambiente di lavoro
- saper memorizzare ed eseguire sequenze articolate.
- saper utilizzare i diversi attrezzi o strumenti in modo adeguato allo scopo anche in diversi contesti operativi.
- saper relazionarsi con gli altri nei diversi ambiti di tipo pratico-operativo.
- saper applicare semplici strategie di gioco.
- essere in grado di spiegare gesti, schemi ed azioni anche complesse.
- acquisire uno stile di vita sano e consono all'età degli studenti.

Sono state raggiunte le seguenti **COMPETENZE**:

- una buona rielaborazione degli schemi motori di base;
- aver sperimentato miglioramenti nelle capacità condizionali e coordinative;
- saper eseguire in modo corretto gli esercizi di riscaldamento e allungamento muscolare;
- essere in grado di assumere incarichi e compiti organizzativi nella gestione di gare e tornei

CONTENUTI DISCIPLINARI

ARGOMENTI
Tests: forza arti superiori e inferiori, mobilità articolare rachide e coxo-femorale, velocità. Test mini-Cooper.
Pallavolo: I fondamentali di palleggio, bagher, schiacciata, battuta, ricezione. Azioni di gioco e partita.
Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro. Terzo tempo. Rimbalzo offensivo e difensivo. Azioni di gioco e partita.

Unihockey: Uso del bastone, controllo e conduzione della pallina, passaggio e tiro, triangolazioni. Azioni di gioco e partita.
Badminton: fondamentali di gioco, uso del campo, regole. Dritto, rovescio, servizio. Azioni di gioco e partita in singolo e doppio.
Calcio a 5: Controllo palla, passaggio, tiro. Azioni di gioco e partita.
Pallamano: fondamentali di gioco, regole, azioni di gioco e partita.
Pugilato: esercitazioni propedeutiche
Tennis: esercitazioni propedeutiche
Educazione civica: incontro con AVIS Rovigo

METODOLOGIE:

Attività di tipo complesso che hanno dato atto a soluzioni personali con varie strategie tecnico-tattiche, affrontando il confronto agonistico con etica corretta nel rispetto delle regole svolgendo anche ruoli di direzione dell'attività sportiva ed arbitraggio. Metodo globale con interventi specifici per la tecnica dei gesti sportivi.

MATERIALI DIDATTICI

Nella parte pratica è stato utilizzato il materiale disponibile in palestra.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche si sono basate su osservazioni delle prove pratiche e brevi discussioni relative all'attività svolta dagli alunni.

Rovigo, 13 maggio 2024

Il Docente

Prof. Cristiano Giolo

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
A.S. 2023 / 2024
CLASSE 5^ CAT
DOCENTE: GASPARETTO DAVIDE

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

• **Abilità**

- Definire quelle domande esistenziali idonee alla ricerca interiore e capaci di condurre la persona verso una progettazione di sé umana e spirituale.
- Dare valore alla propria persona e alla vita quotidiana, attraverso un'autocoscienza più matura di sé stessi e dei valori vissuti ogni giorno.
- Progettare il proprio futuro, tra benessere fisico e benessere spirituale.
- Comprendere e riconoscere i valori che più realizzano il cuore dell'essere umano e le vie per viverli con coerenza e autenticità.
- Individuare nuovi percorsi nei quali concretizzare i propri valori nei luoghi della quotidianità: famiglia, scuola, sport, amicizie.
- Individuare nuovi modi per riuscire ad affrontare i problemi della vita, senza scoraggiarsi e lottando con volontà, verità, coraggio, fede.

• **Competenze**

- Saper leggere in modo critico la propria esistenza, personalità, capacità e limiti, valori, e progettare il proprio futuro.
- Saper essere in ogni situazione persone autentiche e aperte alle sfide del presente, senza timori per il futuro.
- Saper essere empatici verso ogni persona e ogni situazione.
- Saper cogliere e valutare l'importanza dell'apertura esistenziale della persona alla trascendenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Le **Conoscenze** sono state acquisite tramite la presentazione dei seguenti CONTENUTI:

Argomento	Periodo	Ore
L'essere umano e la progettualità del futuro.	Sett.-Ott.	6
La prospettiva cristiana: il concetto di vocazione.	Nov.-Dic.	4
L'essere umano tra bisogni e desideri.	Gen.	3
Qualcuno a cui guardare: i nostri modelli di realizzazione.	Feb.-Mar.	6
Valori e conflitti di valori.	Apr.-Mag.	6

TOTALE	25
---------------	----

METODOLOGIE

Dall'inizio dell'anno scolastico le lezioni sono avvenute tutte in presenza in classe. Tutte le comunicazioni agli studenti e consegne didattiche sono avvenute mediante il gruppo classe creato in Classroom.

MATERIALI DIDATTICI

- Lezioni frontali in presenza;
- Dialogo assembleare;
- Interventi liberi da parte degli studenti;
- Consegne didattiche da svolgere a casa con restituzione (via Classroom);
- Uso di testi suggeriti del docente;
- Uso del testo biblico al bisogno;
- Visione di film o documenti storici;
- Ricerche tramite internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- *Esposizioni orali.*
- *Test con domande a risposta aperta assegnati in Classroom.*
- *Valutazione della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrato a partire dagli interventi durante le lezioni.*

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	LINGUAGGIO	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	GIUDIZIO
10	Complete, approfondite, critiche	Le acquisisce e le rielabora in modo originale e autonomo	Ricco ed originale	Lavora in modo costante, autonomo e responsabile	Partecipa in modo critico, costruttivo e responsabile.	Ottimo
9	Sicure, complete e critiche	Rielabora in modo personale e critico le conoscenze	Pertinente ed originale	Lavora in modo costante e autonomo	Partecipa assumendo responsabilità	Distinto
8	Sicure ed approfondite	Rielabora in modo personale le conoscenze	Ricco ed appropriato	Lavora in modo autonomo	Partecipa in modo costruttivo	Buono

7	Adeguate	Utilizza le conoscenze con discreta sicurezza	Chiaro e preciso	Lavora in modo costante	Partecipa in modo attivo	Discreto
6	Essenziali	Utilizza le conoscenze in modo mnemonico	Sufficientemente corretto	Lavora in modo regolare ma poco approfondito	Partecipa in modo interessato ma poco attivo	Sufficiente
5	Parziali e lacunose	Utilizza le conoscenze in modo disorganico e frammentario	Impreciso e scorretto	Lavora in modo discontinuo	Partecipa in modo passivo e incostante	Insufficiente

Insufficiente: Le conoscenze sono parziali e lacunose, lo studente non le sa applicare, il linguaggio è impreciso, partecipa in modo incostante e passivo e lavora in modo discontinuo.

Sufficiente: Lo studente ha conoscenze essenziali e le sa applicare a situazioni analoghe, il linguaggio è sufficientemente corretto, partecipa in modo interessato anche se poco attivo, lavora in modo regolare ma poco approfondito.

Discreto: Lo studente ha conoscenze adeguate e le sa applicare autonomamente a situazioni analoghe, ha un linguaggio chiaro e corretto, lavora e si impegna in modo abbastanza corretto e abbastanza attivo.

Buono: Lo studente ha conoscenze complete ed approfondite e le applica a situazioni nuove, ha linguaggio pertinente e appropriato, partecipa in modo costruttivo e lavora in modo costante e autonomo.

Distinto: Lo studente ha conoscenze complete, approfondite e critiche, che applica a situazioni nuove in modo originale, ha linguaggio ricco e originale, si assume responsabilità e lavora in modo costante e autonomo.

Ottimo: Lo studente ha conoscenze sicure, complete e critiche, le acquisisce in modo originale e autonomo, ha linguaggio ricco, pertinente e originale, si applica in modo costante e autonomo ed ha risultati eccellenti.

Rovigo, 13 maggio 2024

Il Docente

Davide Gasparetto

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2023 / 2024
Classe 5[^] CAT
DOCENTE: VALERIA PAVARIN

Il quadro normativo

Dall'a.s. 2020/2021 la legge n.92 del 20/08/2019 ha previsto, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiori a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana) da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa e i cui traguardi sono affidati all'autonomia di sperimentazione negli a.s. 2020/21, 2021/22 e 2022/23 secondo quanto previsto dall'art.6.del D.P.R. 275/99.

Le Linee Guida di cui al decreto n.35 del 22/06/2020 individuano gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e specifici obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Linee Guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. I nuclei tematici a pilastro del nuovo insegnamento e da cui si declinano gli ambiti delle tematiche trasversali sono:

1. Costituzione e cittadinanza globale
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

Gli ambiti trasversali con cui si snodano i nuclei fondanti del nuovo insegnamento costituiscono una possibilità per raggruppare gli obiettivi specifici di apprendimento, aumentare le interazioni e le sinergie fra nuclei tematici e sperimentare percorsi didattici capaci di coinvolgere gli studenti.

La valutazione periodica e finale è prevista dal DPR n.122 /2009.

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti, per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. I medesimi criteri sono stati resi pubblici mediante apposita sezione presente sul sito della Scuola. L'insegnamento trasversale è stato valutato in decimi in seguito alla proposta del Coordinatore che lo ha formulato, ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi da parte degli altri docenti e competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto in educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. Infine, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Cdc, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'educazione civica. Si indicano di seguito le tematiche affrontate nel corso del triennio.

CLASSE III ° SEZ.A		NUCLEI TEMATICI		
DISCIPLINE	DOCENTI	1.Costituzione e cittadinanza globale	2.Sviluppo Sostenibile	3.Cittadinanza digitale
GEOPEDOLOGIA	ALESSANDRO ARGENTON		Inquinamento e ambiente Disagi ambientali e reazioni antropiche	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	MARIA CRISTINA ZANDON	La mafia		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIANLUCA SOLDANO		I principi nutritivi	
LINGUA E CULTURA INGLESE	ALESSANDRA CATOZZO		Global awareness	
P.C.I.	ANGELO MILAN		Edilizia ecosostenibile	
TOPOGRAFIA	CLAUDIO PIGATO		La depurazione delle acque	

CLASSE IV ° SEZ.A		NUCLEI TEMATICI		
DISCIPLINE	DOCENTI	1.Costituzione e cittadinanza globale	2.Sviluppo Sostenibile	3.Cittadinanza digitale
GEOPEDOLOGIA	ALESSANDRO ARGENTON	Il mercato del lavoro. I tributi e il sistema tributario		
LINGUA E CULTURA INGLESE	STEFANIA PENOLAZZI		Pollution and biodiversity	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	MARIA CRISTINA ZANDON	I sistemi economici. I delitti e le pene e le funzioni delle Magistratura.		
TOPOGRAFIA	CLAUDIO PIGATO	La sicurezza stradale		

CLASSE V ° SEZ.A		NUCLEI TEMATICI		
DISCIPLINE	DOCENTI	1.Costituzione e cittadinanza globale	2.Sviluppo Sostenibile	3.Cittadinanza digitale
GEOPEDOLOGIA	ALESSANDRO ARGENTON	Funzione del catasto terreni e fabbricati.		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	MARIA CRISTINA ZANDON	La nascita della Repubblica e la Costituzione italiana. La Costituzione (artt.1-12), 21,34) La violenza di genere.		
P.C.I.	ANGELO MILAN		La città di Rovigo e il suo fiume. Lo sviluppo della città. Il rapporto tra architettura e ambiente. Lo sviluppo urbanistico delle città. Le opere pubbliche.	
LINGUA E CULTURA INGLESE	STEFANIA PENOLAZZI		Sustainable building materials. "Save the Earth"	
	ANNAGIULIA MARTINELLI		La diga del Vajont	

Rovigo 13 maggio 2024

Docente

Valeria Pavarin

MATERIA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

A.S. 2023 / 2024

CLASSE 5^ CAT

DOCENTE: MILAN ANGELO

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Richiamate le abilità previste dal piano dipartimentale

- Datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.
- Storia dell'architettura in relazione ai periodi, ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socioeconomici.
- Intervenire in un contesto urbano definito.
- Impostare una progettazione architettonica secondo il principio della sostenibilità.
- Interpretare l'evoluzione urbanistica ed edilizia in relazione alle rinnovate esigenze sociali.
- Conoscenza dei principi della legislazione urbanistica ed edilizia.
- Conoscenza delle diverse competenze istituzionali nella gestione del territorio.
- Conoscenza dei principali strumenti di pianificazione territoriale.
- Contenuti dei principali Piani Urbanistici.

A differenza del corso del terzo anno incentrato sulla statica e sui materiali da costruzione, di quello del quarto anno incentrato sul calcolo strutturale e sulle strutture edilizie, quello del quinto anno, dopo un ripasso e le principali nozioni sui muri di sostegno e passerelle ciclopedonali, è stato interamente dedicato allo studio della storia dell'architettura e dei suoi elementi costruttivi, l'evoluzione della normativa urbanistica e della pianificazione, le disposizioni in materia urbanistica e l'analisi delle varie tipologie edilizie.

ORE DI LEZIONE SVOLTE

- Nr. 7 ore di lezioni settimanali
- Nr. Ore di lezione annuali 230 circa
- Di cui 25 in presenza con l'ITP

Vista anche la partecipazione riscontrata alle lezioni, e l'impegno profuso da buona parte della classe si ritiene che i risultati raggiunti possano essere considerati complessivamente buoni con punte di eccellenza.

PUNTI DI FORZA

Nello svolgimento del percorso didattico educativo, i punti di forza finalizzati anche al coinvolgimento degli studenti meno portati allo studio individuale, sono state certamente le esperienze di laboratorio: rivisitazione progettazione strutture edilizie varie, analisi dello sviluppo urbanistico di una città.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Certamente un punto di debolezza, accentuatosi ancor più in questo ultimo periodo, è stata la mancanza di cantieri da poter visitare, carenza in parte colmata con la visita ad alcune aziende produttrici di prefabbricati in Acciaio e in Calcestruzzo oltre che la visita alla Biennale di Architettura e il viaggio d'istruzione a Roma.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Al fine di facilitare la comprensione delle varie tematiche, soprattutto se astratte come l'urbanistica o la gestione della contabilità delle opere pubbliche, si è ritenuto di svolgere lezioni illustrando progetti e pianificazioni reali, anche con l'intervento di esperti esterni.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI

Per quanto riguarda lo studio dell'architettura moderna si è cercato di sviluppare l'argomento assegnando, individualmente agli studenti, alcuni importanti protagonisti da illustrare sia graficamente tramite Power Point che verbalmente anche in lingua inglese.

RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie si è svolto per lo più attraverso il colloquio quadrimestrale in presenza; la partecipazione è stata comunque modesta.

Programmazione didattica svolta:

1 – RIPASSO PROGRAMMA COSTRUZIONI E PROGETTAZIONE ANNI PRECEDENTI

- Progetto e verifica strutture in legno
- Progetto e verifica strutture in acciaio
- Progetto e verifica strutture in C.A.
- Progetto e verifica delle fondazioni

2 - MURI DISOSTEGNO

- Determinazione della spinta
- Progetto e verifica di muri di sostegno a gravità e a forma

3 - PONTI

- Progetto e verifica di passerelle ciclopedonali

4 – STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Architettura Egizia, Greca, Etrusca, Romana
- il Romanico, il Gotico, Il Rinascimento, il Barocco
- Architettura nel Quattrocento e Cinquecento
- Architettura nel Seicento e Settecento
- Architettura nell'Ottocento
- Architettura nel primo Novecento
- Architettura nel dopo Guerra
- Architettura a cavallo del Nuovo Millennio
- Protagonisti dell'architettura recente in campo internazionale

5 - URBANISTICA

- Gli insediamenti
- Le infrastrutture del territorio
- L'Organizzazione e il governo del territorio
- La pianificazione territoriale
- Vincoli urbanistici
- Controllo dell'attività edilizia
- Principali leggi urbanistiche nazionali e regionali
- Gerarchia dei piani urbanistici PTVR, PTCP, PAT, PI, PUA
- Analisi dello sviluppo urbanistico della città

6 – ESERCITAZIONI SVOLTE NEL TRIENNIO

- Progetto di una villetta (terzo anno)
- Progetto di una struttura prefabbricata (quarto anno)
- Progetto e verifica di strutture in CA e ACCIAIO e LEGNO (quinto anno)
- Progetto e verifica di muri di sostegno a gravità e a forma (quinto anno)
- Progetto e verifica di passerelle ciclo pedonali (quinto anno)
- Analisi urbanistica dello sviluppo di una città (quinto anno)
- Analisi dei principali documenti della contabilità delle opere pubbliche (quinto anno)
- Studio di alcuni esponenti e loro opere di architettura moderna

Rovigo 13 maggio 2024

Docenti:

Prof. Angelo Milan

Prof.ssa Anna Giulia Martinelli

Il Consiglio di Classe ha sviluppato i seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	Progetto stradale	Topografia, costruzioni, estimo, matematica
2	La progettazione edilizia	Costruzioni, Topografia, estimo
3	Urbanistica	Costruzioni, Topografia, estimo

1. **Area disciplinare interessata:** tecnica

Titolo del modulo multidisciplinare: **Progetto stradale**

Discipline coinvolte: Topografia, costruzioni, estimo, matematica

Contenuti disciplinari

Topografia	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di un breve tronco stradale, completo di tutti gli elaborati. - Le derivate e collegamento con matematica e costruzioni
Estimo	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo dell'indennità espropriativa per l'acquisizione delle aree - Procedimento di esproprio e di occupazione temporanea
Costruzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche statiche di un muro di sostegno per un terrapieno, in prossimità di un'area o slargo stradale
Matematica (svolte nel corso di topografia)	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di Brückner, derivate e integrali - Clotoide

2. Area disciplinare interessata: tecnica

Titolo del modulo multidisciplinare: **La progettazione edilizia**

Discipline coinvolte: Topografia, costruzioni, estimo

Contenuti disciplinari

Estimo	<ul style="list-style-type: none">- La valutazione dell'area edificabile.- Analisi di mercato delle aree edificabili.
Estimo	<ul style="list-style-type: none">- Determinazione del più probabile valore di trasformazione.
Disegno e progettazione	<ul style="list-style-type: none">- Tipologie edilizie- Formazione e contenuti del P.R.G.- Standard edilizi ed urbanistici
Topografia	<ul style="list-style-type: none">- Calcolo delle superfici.- Divisione dei terreni.- Spianamenti

3. Area disciplinare interessata: tecnica

Titolo del modulo multidisciplinare: **Urbanistica**

Discipline coinvolte: Topografia, costruzioni

Contenuti disciplinari

Disegno e progettazione	<ul style="list-style-type: none">- Analisi dello sviluppo socio-economico di una città (ogni studente ha studiato una città diversa, assegnata dal docente)- Visita guidata a Roma
Topografia	<ul style="list-style-type: none">- Aerofotogrammetria

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Firme
ANGELO MILAN	
MARIA CRISTINA ZANDON	
MARIA CRISTINA ZANDON	
STEFANIA PENOLAZZI	
TERESA BERTANTE	
ANGELO MILAN	
ANGELO MILAN	
ALESSANDRO ARGENTON	
CLAUDIO PIGATO	
CRISTIANO GIOLO	
DAVIDE GASPARETTO	
ANNAGIULIA MARTINELLI	
VALERIA PAVARIN	

Rovigo li 13 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Isabella Sgarbi

Il Coordinatore del CdC

Prof. Angelo Milan